Oggi

min. 17° max 28°
umidità 49%

Domani

min. 18° max 28°
umidità 62%

L'EX-LITFIBA PRESENTA "DESERTI"

Pelù: «Il mio album rock in un mondo allo sbando»

Binfarè a pagina 6

LA GRANDE ATLETICA

Da Jacobs a Tamberi: a Roma via agli Europei

nello Sport

7 giugno | Venerdì Anno 24

INDAGINE SULLE LOCALITÀ DI MARE: ALASSIO LA PIÙ CARA, SENIGALLIA LA PIÙ ECONOMICA

Spiagge, vacanze salate

Il dossier: una settimana con sdraio e ombrellone in prima fila costa in media 226 euro

● Spiagge sempre più salate per gli italiani. Secondo un'indagine di Altroconsumo, la prima fila, in media, costa 226 euro a settimana. Alassio, la località più cara, Senigallia quella più economica.

Loiacono a pagina 4

DOPO DUE ANNI DI RIALZI

La Bce taglia i tassi di 25 punti, mutui più leggeri

a pagina 3

PAOLINI BATTE ANDREEVA E VOLA IN FINALE AL ROLAND GARROS

La favola di Jasmine

Petroselli nello Sport

Roma, nuove accuse a Borgese già condannato altre due volte

Violenta le vittime l'8 maggio arrestato stupratore seriale

● Uno stupratore seriale che violenta le sue vittime l'8 maggio. Simone Borgese è stato arrestato di nuovo. La vittima, questa volta, è una studentessa. Borgese era tornato in libertà nel 2021, dopo aver già scontato una condanna a 7 anni.

Antoni a pagina 5

Israele: «Covo di terroristi». Hamas: «Erano sfollati, inclusi 14 bambini»

Gaza, strage in una scuola

● Almeno 40 persone sono state uccise nell'attacco aereo israeliano lanciato nella notte contro una scuola delle Nazioni Unite nel campo profughi di Nuseirat, nel centro della Striscia di Gaza. Secondo l'Idf era usata come rifugio da Hamas.

Oberto a pagina 2

CELEBRAZIONI PER GLI 80 ANNI DELLO SBARCO

I leader al D-Day in Normandia: «Uniti per l'Ucraina»

a pagina 2

Il salotto

La scatola di cioccolatini

Flaminia Bolzan

Una delle frasi più celebri della storia della cinematografia è tratta dal film cult del 1995 con Tom Hanks protagonista, "Forrest Gump". Mi riferisco al momento in cui lui è seduto sulla panchina di una fermata del bus e con la sua genuina spontaneità, quella che oggi ancora mi commuove, dice alla persona seduta accanto lui che la vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita. Mi è rimasta così impressa, a dir la verità non c'è nulla di quel film che non mi abbia profondamente colpita, che ho deciso di ritirarla fuori proprio oggi per parlarvi di sorpresa e resilienza.

Siamo così abituati a voler cercare di tenere "tutto sotto controllo" che finiamo per ammalarci. L'idea di esser sorpresi di qualcosa di imprevedibile e spiacevole ci terrorizza e spesso ci preclude la possibilità di un presente appagante nell'idea di voler scongiurare un futuro infausto. Forrest Gump ci insegna proprio il contrario, la vita, è imprevedibile. Nel bene e nel male. La saggezza orientale sostiene poi che non c'è un male che non sia un bene e, viceversa, non c'è un bene che non sia un male. È necessario smettere di proiettarci nel futuro, coltiviamo nell'oggi la capacità che cantava Carboni, quella di resistere agli urti della vita, ma viviamola. Così com'è. Prendendo in prestito le parole di Fabrizio Moro: imprevedibile. Assaporate con gusto ogni cioccolatino e solo alla fine della scatola, ditemi quale è il vostro preferito.

GAZA SENZA TREGUA

Strage in una scuola, 45 morti Israele: «Era covo di terroristi»

Raid a Nuseirat, Hamas: «Le vittime sono sfollati e bimbi»

Giammarco Oberto

Campo di Nuseirat, centro della Striscia di Gaza: una zona che l'esercito di Israele aveva già "bonificato" da Hamas, e dove i civili palestinesi in fuga da Rafah sono tornati. Eppure è qui che la notte scorsa l'Idf a scatenato il raid che ha fatto di nuovo strage. Due bombe d'aereo - di fabbricazione americana, secondo la Cnn che ha identificato i frammenti degli ordigni - hanno sventrato le aule dell'ultimo piano di una scuola l'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per i profughi palestinesi.

Le vittime sono almeno 45, e questo è l'unico dato certo, insieme al numero dei feriti, anche gravi: 74. Sulla loro identità, le posizioni di Hamas e Idf divergono, e segnano radicalmente la differenza tra obiettivo legittimo e crimine di guerra. Secondo i funzionari del governo di Gaza, i morti sono tutti sfollati, intere famiglie che avevano cercato rifugio nella scuola al centro del campo di Nuseirat. Tra le vittime ci sarebbero anche 14 bambini e nove donne. E bambini sono anche 23 dei feriti. Numeri che conferma anche l'ospedale dei martiri di Al-Aqsa a Deir al Balah, dove sono state portate le salme. Per l'esercito israeliano, invece, la scuola era una tana di terroristi di Hamas. «Non abbiamo informazioni su vittime civili» ha detto il portavoce militare. Per l'Idf nella scuola dell'Unrwa c'erano «tra 20 e 30 terroristi che usavano la struttura per attacchi contro l'esercito israeliano nel Corridoio Netzarim». Il raid - ha aggiunto - è stato «mirato, basato su intelligence» anche perché l'Idf sapeva della presenza di civili nella zona. L'attacco è stato «rinviato due volte negli ultimi due giorni per ridurre al minimo le vittime civili». Ad essere colpite sono state le stanze della scuola dove erano «state rilevate attività terroristiche». Per ricostruire la verità «serve un'indagine indipendente», ha scritto su X l'alto rappresentante Ue per gli affari esteri Joseph Borrell.

Intanto i negoziati sono in un vicolo cieco. In una nota Hamas ha espresso «pessimismo riguardo alla possibilità di raggiungere un accordo di cessate il fuoco e del rilascio degli ostaggi con Israele», che ha offerto solo una tregua temporanea. Ieri tutti i Paesi che hanno propri cittadini tra gli ostaggi - ben 17, dagli Usa alla Thailandia - hanno diffuso dalla Casa Bianca un appello ai leader di Israele e di Hamas affinché accettino «tutti i compromessi finali necessari per concludere l'accordo sul cessate il fuoco a Gaza e la liberazione degli ostaggi, sulla base del piano del presidente Usa Joe Biden».

UN RISERVISTA DI 39 ANNI

Fronte del Libano, cade il primo soldato italo-israeliano

L'annuncio è arrivato dal ministro degli Esteri Antonio Tajani su X: «Rafael Kauders, un riservista italo-israeliano di 39 anni dell'Idf, è stato ucciso a seguito di un attacco di Hezbollah nel nord di Israele». Membro della Brigata Alon, dove prestava servizio come coordinatore del Rabbinato militare, Kauders ha ricevuto la promozione postuma a sergente. Era rimasto gravemente ferito mercoledì in un attacco con droni esplosivi lanciati dagli Hezbollah contro la cittadina drusa di Hurfeish, vicino al confine con il Libano.

Kauders è il primo italo-israeliano che perde la vita dopo il massacro del 7 ottobre per mano di Hamas. Il legame di Rafael con l'Italia erano i suoi nonni paterni Edmundo e Margarita, nati a Milano e fuggiti in Svizzera durante la seconda guerra mondiale per sottrarsi a fascisti e nazisti. La famiglia si trasferì poi Israele dopo la Guerra dei Sei Giorni del 1967. Una zia di Kauders, Bianca Shahrur, è rimasta vittima di un attentato terroristico nel 2003 a Gerusalemme. Rafael si era laureato in filosofia, era sposato con Yehudit e aveva quattro figli.

LA CERIMONIA PER GLI OTTANTA ANNI DELLO SBARCO IN NORMANDIA

I leader a Omaha Beach: «Uniti per l'Ucraina»

Ovazione per Zelensky tra i veterani del D-day. Biden: «Putin dittatore, non abbandoneremo mai Kiev»

Da sinistra i veterani, Biden con Macron e signore, Tom Hanks e Spielberg, re Carlo III

Il palco d'onore l'hanno costruito proprio su una delle spiagge teatro dello sbarco più imponente e sanguinoso della storia dell'uomo. I veterani chiamano Omaha Beach «bloody Omaha», per il sangue che tingeva la risacca mentre migliaia di soldati alleati correvano sulla sabbia sotto il fuoco dei tedeschi. Succedeva 80 anni fa: in quel primo giorno gli alleati persero 10.200 uomini, 4000 americani nella sola Omaha. E quegli stessi veterani, un drappello di pochi centenari in sedia a rotelle, sono stati gli ospiti d'onore della cerimonia per l'ottantesimo anniversario di quel sacrificio che fu l'inizio della fine del III Reich. Omaggiati da Macron, Scholz, Trudeau, re Carlo III, nonostante il tumore, e soprattutto dal presidente Usa Joe Biden, che il 6 giugno 1944 aveva due anni. Tutti i leader che oggi appoggiano l'Ucraina dall'assalitore russo. E il parallelismo tra i due conflitti è stato al centro dei discorsi risuonati sulla spiaggia della Normandia, davanti a una platea eterogenea. C'erano anche Steven Spielberg e Tom Hanks, regista e protagonista di *Salvate il soldato Ryan*. C'era il presidente Mattarella. Ed è arrivato il presidente Zelensky, accolto da un'ovazione e da un applauso lunghissimo.

«Dinanzi al ritorno della guerra nel nostro continente, di fronte alla rimessa in questione di tutto ciò per cui questi eroi si sono battuti, dobbiamo essere degni di chi ha combattuto qui» ha detto Macron. E Joe Biden: «La lotta tra dittatura e libertà non ha fine». «L'Ucraina che è stata invasa da un tiranno. Putin è un dittatore, mi preoccupa da 40 anni. E noi non possiamo abbandonare un Paese di fronte a un dittatore, è inimmaginabile». **(G.Obe.)**

LEGGO

Direttore responsabile **Fabrizio Nicotra**

Caporedattore centrale **Carlo Fiorini**

REDAZIONE ROMA Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731 leggoroma@leggo.it

REDAZIONE MILANO Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841 leggomilano@leggo.it

Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l. Sede legale: Via Barberini, 28 00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S. Tribunale di Roma n° 458 del 31/10/2000

PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità

ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081
MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma: Stampa Roma 2015 s.r.l. Viale di Torre Maura 140
Milano: Monza Stampa s.r.l. Via Buonarroti 153 - Monza

ITALIANI AL VOTO

Per l'Europa 76 seggi in palio

Urne aperte domani e domenica. Guida all'elezione del nuovo parlamento Ue

Alessandra Severini

Week end di election day quello in arrivo. Domani e domenica si vota per le Europee, per le Amministrative in 3.700 Comuni e per le Regionali in Piemonte. Sono 51,7 milioni gli italiani chiamati al voto (5,1 milioni risiedono all'estero). Le urne saranno aperte domani dalle 15 alle 23 e dalle 7 alle 23 il giorno dopo.

I NUMERI DEL PARLAMENTO EUROPEO. L'Italia eleggerà 76 membri del Parlamento europeo sui 720 complessivi. Cinque le circoscrizioni elettorali che eleggono un numero di deputati in proporzione agli abitanti: Nord-Occidentale (Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte e Lombardia, 20 seggi), Nord-Orientale (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto, 15 seggi), Centrale (Lazio, Marche, Toscana e Umbria, 15 seggi), Meridionale (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia, 18 seggi), Isole (Sicilia e Sardegna, 8 seggi).

PREFERENZE. Si vota con sistema proporzionale. In Italia c'è il voto di preferenza, con la possibilità di indicare, nell'ambito della medesima lista, da una a tre preferenze. Nel caso di più preferenze, però, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, altrimenti la seconda e terza preferenza saranno annullate. Non è ammesso il voto disgiunto. La soglia di sbarramento è al 4%. Si può anche non indicare alcuna preferenza e votare solo la lista: in tal caso il voto non andrà di default al capolista indicato dal partito, ma solo alla lista.

AMMINISTRATIVE E REGIONALI. Si vota in 3.715 Comuni, dei quali 29 capoluoghi (fra cui Avellino, Bari, Bergamo, Cagliari, Cremona, Ferrara, Firenze, Lecce, Livorno, Modena, Perugia, Reggio Emilia), 228 con più di 15mila abitanti e 3.487 pari o inferiori a 15.000. L'eventuale turno di ballottaggio si svolgerà domenica 23 e lunedì 24 giugno. Elezioni regionali in Piemonte dove gli elettori (3,6 milioni) rinnoveranno il Consiglio regionale ed eleggeranno il presidente della Regione.

COME SI VOTA ALLE ELEZIONI EUROPEE

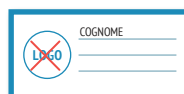
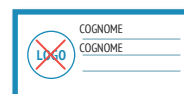
COSA OCCORRE

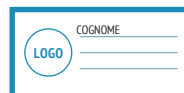
AVERE PIÙ DI 18 ANNI

CARTA D'IDENTITÀ

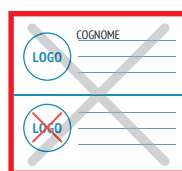
TESSERA ELETTORALE

COME VOTARE

1 **SOLO LOGO** Voto valido per **lista** e **primo candidato** utile

2 **LOGO + COGNOME** Voto valido per **lista** e **candidato scelto**

3 **LOGO + 2 COGNOMI** Voto valido per **lista** e **candidati scelti**

4 **LOGO + 3 COGNOMI** Voto valido per **lista** e **candidati scelti**

5 **SOLO COGNOME** Voto valido per **lista** e **candidati scelti**

PARITÀ DI GENERE In caso di scelta multipla i candidati dovranno essere di **sesso diverso** pena l'annullamento della seconda e/o terza scelta

VOTO DISGIUNTO Non è possibile. È consentito votare solo per candidati appartenenti alla stessa lista

WITHUB

DOPO 2 ANNI DI RIALZI

La Bce taglia i tassi di 25 punti, i mutui si alleggeriscono

Dopo due anni di rialzi arriva il tanto atteso taglio dei tassi da parte della Bce. Una sforbiciata di soli 25 punti base, ma sufficiente per avere effetti su rate di mutui e finanziamenti. Secondo i primi calcoli, le rate di un mutuo a 20 anni tra i 100 e i 200 mila euro dovrebbero scendere di 13-27 euro al mese, per un risparmio annuale compreso fra 156 e 324 euro. Anche per le imprese sarà meno oneroso ottenere credito e anche per le casse dello Stato il taglio dei tassi rappresenta una boccata d'ossigeno: si pagheranno meno interessi sul debito pubblico arrivato a sfiorare i 2.900 miliardi. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle organizzazioni dei consumatori e da quelle imprenditoriali e anche il ministro dell'Economia Giorgetti ha definito la mossa «doverosa», auspicando sia solo «il primo passo». La presidente della Bce Christine Lagarde ha però smorzato gli entusiasmi: «Non posso confermare che siamo in un processo di rientro lineare dei tassi, tutto dipenderà dai dati sull'inflazione, che è su una strada accidentata». **(A.Sev.)**

SPIAGGE BOLLENTI

Sdraio e ombrellone in prima fila? Per 7 giorni ci vogliono 226 euro

Indagine di Altroconsumo in 211 lidi. Alassio il più caro: 392 euro

Lorena Loiacono

La vacanza al mare diventa sempre più salata per gli italiani, con i rialzi che arrivano fin sotto l'ombrellone e non accennano a fermarsi. I dati raccolti da Altroconsumo raccontano infatti di una tendenza in continua crescita, ormai già da qualche anno, sul costo del posto in spiaggia. La località più cara dell'inchiesta? Alassio, Senigallia la più economica.

STESSA SPIAGGIA STESSO AUMENTO. Raccogliendo le tariffe di 211 stabilimenti balneari, Altroconsumo registra quindi anche quest'anno le continue variazioni al rialzo dei listini. Si tratta di aumenti che vanno ad aggiungersi a rialzi più consistenti, avvenuti negli anni passati: il 5% medio nel 2023 e addirittura il 10% nel 2022.

IL REPORT. Altroconsumo ha telefonato, in forma anonima, a 211 stabilimenti di 10 località di mare, vale a dire Lignano, Rimini, Senigallia, Viareggio, Palinuro, Alassio, Gallipoli, Alghero, Taormina e Giardini Naxos e Anzio, chiedendo le tariffe di ombrellone e lettini per le prime quattro file per la settimana che va dal 4 al 10 agosto.

UN POSTO IN PRIMA FILA. La prima fila, in media, costa 226 euro. Il costo si riduce di fila in fila: in seconda è di 210 euro, 199 euro in terza, 186 dalla quarta in poi.

PREZZI FISSI. Ci sono anche località dove i prezzi sono rimasti invariati rispetto al 2023, come a Lignano, Taormina e Giardini Naxos.

GLI AUMENTI. Qualche rialzo c'è stato invece ad Alghero e Gallipoli, Alassio, Anzio e Palinuro, Rimini e Viareggio. Senigallia registra il rialzo maggiore ma resta comunque la località meno cara dell'inchiesta.

PREZZI ALLE STELLE. Le località più costose? A Gallipoli si pagano anche 289 euro per la prima fila mentre ad Alassio, la più cara dell'inchiesta, si arriva addirittura a 392 euro. Senigallia la località più economica: la prima fila costa 155 euro.

NODO CONCESSIONI. Come si può evitare rialzi ogni anno? Secondo Altroconsumo la soluzione è nella concorrenza: «Perché le vacanze siano un po' più economiche - spiegano dall'associazione dei consumatori - servirebbe più concorrenza. In questi giorni si dibatte molto sulla questione delle concessioni balneari. Il sistema di rilascio dei permessi per gli stabilimenti balneari privati deve essere riorganizzato in tempi stretti, attraverso nuovi bandi di gara. Nell'attesa che ciò avvenga, a pagare sono i consumatori». Altroconsumo ha lanciato una petizione «per avere spiagge aperte anche a nuovi proprietari e prezzi contenuti, alla portata di tutti».

ANTICICLONE SULL'ITALIA

Arriva Scipione, fino a 40 gradi nel weekend

Afa e caldo africano fino a 40 gradi, con picchi di umidità che renderanno l'aria irrespirabile. L'Italia avrà il suo primo assaggio di caldo torrido già in questo fine settimana. Secondo le previsioni del sito ilmeteo.it, è in arrivo infatti l'anticiclone Scipione, che porterà la sua furia rovente dal Nord Africa: partendo dal Sahara, raggiungerà l'Italia passando sul Mediterraneo e caricandosi, quindi, anche di forte umidità. Il risultato sarà un mix bollente, il primo della stagione con picchi record rispetto agli anni passati. E il weekend, quindi, si preannuncia bollente: oggi e domani il caldo sarà nelle regioni del Centro-Nord, con un importante tasso di umidità nella Pianura Padana e nelle pianure interne del Centro, mentre si scaglierà con forza sulle regioni del Sud tra sabato e domenica. Fino a domani la colonnina di mercurio arriverà a 34-35 gradi, anche nelle regioni settentrionali. Tra domenica e lunedì sforerà anche i 40 gradi soprattutto in Sicilia e Puglia mentre al Nord e al centro sono previsti anche temporali. (L.Loi)

L'INCUBO DELLE DONNE

Preso il violentatore seriale, gli stupri sempre l'8 maggio

Roma, l'ultima vittima una studentessa: Borgese già condannato 2 volte

Mario Antoni

Nove anni dopo lo stupro della tassista avvenuto nel 2015, Simone Borgese, è stato arrestato di nuovo, sempre per violenza sessuale, commessa anche questa volta l'8 maggio. Prima ancora, nel 2014 aveva approfittato di una 17enne in ascensore. La vittima, questa volta, è una studentessa. Secondo gli investigatori, ci sarebbe stato proprio Borgese, oggi trentanovenne, alla guida della Fiat Multipla che nel primo pomeriggio dell'8 maggio scorso ha avvicinato una ragazza di 26 anni alla fermata dell'autobus in via della Magliana. Il pretesto, la richiesta di alcune informazioni stradali per raggiungere il Grande raccordo anulare. La studentessa, grazie all'utilizzo di una App di mappe stradali, ha fornito

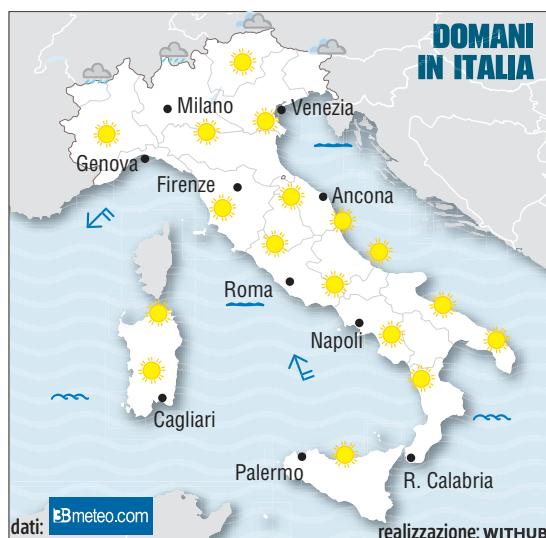
le informazioni richieste dall'automobilista. Ma questo, mostrandole il cellulare completamente scarico, l'ha invitata a salire per accompagnarlo. Colta di sorpresa e vedendolo in difficoltà, ha accettato. A quel punto l'uomo le ha preso lo smartphone, fingendo di fare un paio di telefonate. Quindi ha iniziato a farle avances sempre più insistenti. Poi si è diretto in una zona isolata, dove avrebbe abusato di lei. Solo dopo le ha restituito il cellulare, riaccompagnandola nei pressi di Villa Bonelli. «È stato un incubo, non sapevo come uscire da quella macchina. Mi sentivo in trappola», ha detto la vittima che ha ringraziato la polizia per aver trovato il responsabile. «Faccio appello a tutte le ragazze che hanno subito abusi: non abbiate paura, denunciate». Grazie alla descrizione fornita dalla ragazza e all'analisi delle immagini delle telecamere di videosorveglianza, che hanno ripreso il percorso compiuto dalla macchina, i poliziotti del Distretto San Giovanni, diretti da Antonino Mendolia, sono riusciti a dare un volto e un nome al presunto responsabile, riconosciuto anche dalla studentessa. Gli agenti le hanno mostrato un album fotografico con diversi volti, tra i quali la giovane non ha avuto dubbi a indicare quello che avrebbe abusato di lei. Borgese era tornato in libertà nel 2021, dopo aver scontato una condanna a sette anni.

«DIFFAMAZIONE»

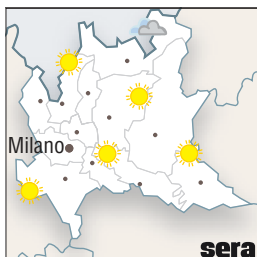
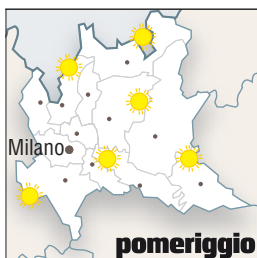
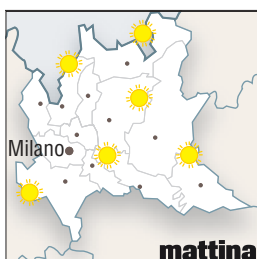
Stalking alla escort Corona indagato nel caso Pellegrini

Secondo le ipotesi degli investigatori avrebbe inventato, in concorso con una escort, una falsa storia di stalking. Per questi fatti, l'ex re dei paparazzi Fabrizio Corona è indagato per diffamazione. L'ipotesi di reato per una intervista apparsa su 'dillingernews.it', a una 25enne che ha accusato falsamente di stalking il calciatore e capitano della Roma, Lorenzo Pellegrini. La ragazza, una escort di origini romene e residente a Parma, è indagata a sua volta per calunnia e diffamazione ai danni di Pellegrini e nei giorni scorsi nei suoi confronti è scattata una perquisizione disposta dalla procura di Roma ed eseguita dai carabinieri e dalla Digos. Alla donna sarebbero stati sequestrati alcuni cellulari. I telefoni, su cui sono in corso le indagini, sarebbero stati utilizzati per organizzare il piano. Archiviata dai pm romani la posizione del calciatore.

M. Ant.

il meteo

NORD
Persiste tempo in prevalenza soleggiato o poco nuvoloso, salvo l'arrivo di qualche rovescio o temporale dal pomeriggio sulle aree alpine.

CENTRO
Tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni, con alcune sottili velature in transito la sera su Toscana, Umbria e Marche.

SUD
Tempo ben soleggiato su tutte le regioni, con isolate nubi pomeridiane sull'Appennino. Temperature in rialzo, massime comprese tra 31 e 36 gradi.

06-12 Un campo di alta pressione garantisce condizioni di stabilità.

12-18 Condizioni di tempo stabile e in prevalenza soleggiato.

18-24 Tempo in larga parte asciutto.

L'Oroscopo

Ariete
Tra voi e il partner sono sorte diverse incomprensioni che metteranno a dura prova la stabilità del vostro rapporto. Risolvete i diversi problemi attraverso il dialogo e migliorate la comunicazione tra voi.

Toro
Il corpo vi invia costantemente dei segnali e ignorarli potrebbe peggiorare le cose. Se avvertite un dolore o un fastidio fermatevi subito e non continuate a sforzare la parte interessata o i problemi aumenteranno.

Gemelli
Siete delle persone molto altruiste, ma fate attenzione perché qualcuno potrebbe approfittarsi della vostra generosità. Non sentitevi obbligati ad aiutare sempre tutti: pensate anche a voi stessi di tanto in tanto.

Cancro
Tra qualche giorno arriverà anche per voi la tanto attesa prova costume e questa volta potrete ritenervi più che soddisfatti. Negli ultimi mesi avete fatto molti sacrifici e dovete essere orgogliosi dei risultati ottenuti.

Leone
Il comportamento assunto dal partner vi ha reso gelosi e possessivi, ma così non migliorerete il rapporto. Se c'è qualcosa che non va chiedete delle spiegazioni ed evitate di rovinare tutto per delle banali incomprensioni.

Vergine
Riuscirete a raggiungere gli obiettivi prefissati solo attraverso l'impegno, la costanza e la determinazione, perciò rimboccatevi le maniche e dimostrate di che pasta siete fatti. Credete maggiormente nelle vostre potenzialità.

Bilancia
Il periodo che vi siete lasciati alle spalle non è stato dei migliori, ma ora smettetela di pensarci e andate avanti senza voltarvi. Fate solo quello che vi piace senza preoccuparvi delle conseguenze: non abbiate paura di esporvi.

Scorpione
Quando siete in difficoltà chiedete aiuto a chi di dovere e non vergognatevi. Ammettete i vostri limiti e cercate di acquisire le competenze necessarie, così da non avere ulteriori difficoltà in futuro. Semaforo rosso con il segno della Bilancia.

Sagittario
Mettete da parte gli hobby e concentratevi sul partner. State trascurando la relazione sentimentale e questo alla lunga potrebbe incrinare il rapporto. Se tenete alla persona al vostro fianco dovete andare incontro alle sue esigenze.

Capricorno
Il tempo libero a disposizione non è molto, ma non rinunciate a quello che vi piace fare. Organizzate meglio le diverse giornate e non caricatevi sulle spalle anche gli impegni degli altri.

Acquario
Non raccontate a nessuno i segreti che vi hanno confidato e dimostrate a tutti che siete delle persone su cui è possibile fare affidamento. Avete un'ottima capacità di ascolto e per molti siete un vero e proprio punto di riferimento.

Pesci
Il lavoro che state svolgendo vi dona stabilità e sicurezza, ma cercate di non adagiarvi sugli allori e continuate ad ampliare la rete di contatti. Non accontentatevi mai di ciò che avete e siate sempre ambiziosi.

LA GUERRA DI PIERO

«Combatto acufeni e veleni con l'energia del mio rock»

Pelù pubblica "Deserti": «Il periodo attuale? Tra i peggiori dal 1939»

Francesca Binfarè

Un anno per riprendersi e riprendere il filo del rock. Piero Pelù torna oggi con un nuovo disco, "Deserti". Riparte dopo lo shock acustico subito che gli ha causato gli acufeni e l'allontanamento forzato dalla musica. In quel periodo, come ha scritto sui social, ha combattuto la depressione. Il suo rock torna a esplodere nelle nuove canzoni e nel tour in partenza il 29 giugno da Spilimbergo (Pordenone).

Come sta?

«Bene, sono felice di questo disco uscito dopo tre anni di lavoro. Sono contento dal punto di vista personale ma parlare di deserti è la presa di coscienza di quello che ci circonda. Abbiamo difficoltà sociali e umane, di tenuta delle democrazie, c'è il pericolo nucleare, imperialismi che imperversano, sacche di odio e violenza sparse in giro a partire dai social. Quello attuale è uno dei periodi peggiori, dal 1939 a oggi».

Il disco è rock e attualità?

«Decisamente rock ma coniugato in tanti modi. Ci sono musica etnica ed elettronica, gli anni 70 alla Calibro 35 con cui ho scritto una canzone e ci sono i Fast Animals And Slow Kids con cui ne ho scritta un'altra, c'è tanto dei Litfiba. Quando scrivo certi argomenti si impongono in modo naturale. "Novichok" (veleno usato da Putin per uccidere gli oppositori, ndr) parla dei "veleni" di oggi: fake news, propagande, depistaggi».

"Deserti" è il secondo disco della Trilogia del disagio, quando l'ha concepita?

«Tra "Pugili fragili" e "Deserti". "Pugili fragili" uscì il 6 marzo 2020 e l'8 marzo iniziò il lockdown. Da allora ho scritto un romanzo, fatto un tour con Aldo Cazzullo su Dante e quello d'addio dei Litfiba, sono scoppiate due guerre, mi sono scoppiati anche gli acufeni: se non parlo io di disagio... Meno male che sorrido nonostante la situazione sia la più complicata di sempre».

Nel disco ha inserito una versione di "Il mio nome è mai più", pubblicata 25 anni fa con Ligabue e Jovanotti contro la guerra e a favore di Emergency. Ci sono progetti con loro?

«Dei tre ospedali realizzati grazie a questa canzone quello di Kabul è ancora aperto. Magari con Luciano e Lorenzo ne parleremo, ora è prematuro. Sostengo Emergency in questo mio nuovo viaggio. Andrò a Napoli in un loro presidio dove aiutano gli italiani in difficoltà, seguendo il percorso del grande Gino Strada».

Pronto per il tour?

«Gli acufeni non mi abbandoneranno mai ma ho trovato un buon sollievo. La tecnologia mi consentirà di fare i live limitando i rischi: saranno oasi di rock'n'roll ed energie positive».

PUBBLICAZIONI E GADGET PER L'ANNIVERSARIO

I 90 anni di Paperino l'anti-eroe della Disney

Totò Rizzo

In principio fu un topo poi venne un papero che lo surclassò: era inevitabile perché, rispetto a Mickey Mouse-Topolino, Donald Duck-Paperino è uno di noi, lo si sa da sempre. È irascibile, rosica per invidia, crede di avere tutte le sfortune addosso (e spesso le ha), vive momenti di romanticismo seguiti da disillusioni cocenti, è talmente maldestro da guadagnarsi la nomea di combinaguai. Domenica prossima compie 90 anni, cifra tonda, quasi solenne per un personaggio di fama planetaria: il suo papà, Walt Disney, lo fa esordire infatti il 9 giugno 1934 nel cartoon "La gallinella saggia". Un piccolo ruolo ma da comprimario a protagonista è un attimo. Tanto amato fin dall'inizio che l'America mica manda il topo a corroborare lo spirito bellico yankee durante la Seconda guerra mondiale ma arruola direttamente il papero.

Il merchandising mondiale va di pari passo alla simpatia, dalle latte di biscotti alle magliette, dalle scatole di fagioli ai pupazzi e per questi 90 anni, in Italia, Ovs lancia una collezione di moda, Giunti pubblica un'antologia ("Tutti in festa con Paperino") mentre il faccione del palmipede campeggia sul numero 3576 dell'amatissimo settimanale (oggi Panini Comics) appena uscito in edicola, disegnata da Andrea Freccero, degno erede di Giovan Battista Carpi, Giorgio Cavazzano e Romano Scarpa (Carpi e Scarpa sono rispettivamente gli inventori di Paperinik e Brigitta, fidanzata di Paperone: personaggi made in Italy). Nonostante le sue posture quotidiane preferite siano quella sbracata sulla poltrona o spalmata sull'amaca, in 90 anni Paperino ne ha combinate di cotte e di crude, incarnandosi nei più disparati personaggi della Storia e dell'immaginario. Nella vita d'ogni giorno è zio-padre adottivo di Qui Quo Qua, eterno fidanzato di Paperina, succube di zio Paperone: quant'altro basta per amarlo. E allora auguri, anzi quack!

CUORE ROSSONERO

«Il quarto posto non basta E Leao deve essere leader»

Intervista a Demetrio Albertini: «Fondamentale sarà la scelta del 9»

Luca Uccello

Da Pioli a Fonseca, da Giroud a Zirkzee. Il Milan cambia. Un Milan che Demetrio Albertini, ospite del Padel Club Tolcinasco per la seconda edizione della Kyrrex Pro/Am, guarda da fuori con curiosità. «Io personalmente non sono stupito dall'addio di Stefano Pioli. Lui magari sarebbe rimasto volentieri un altro anno, ma la società ha scelto diversamente e ora bisogna guardare avanti». E avanti significa Paulo Fonseca. Un allenatore che l'ex centrocampista rossonero conosce per i numeri. Numeri positivi. E poi «sembra un allenatore propenso alla valorizzazione del patrimonio della società. Molto dipenderà anche dal mercato, dalla squadra che gli verrà costruita». I tifosi chiedevano Conte, Demetrio la pensa come loro. Ma quello che è importante «sono le ambizioni. Il Milan non può accontentarsi del quarto posto».

Forse per questo si sono complicati i rinnovi di Maignan e Theo Hernandez?

«Anche i giocatori vogliono capire cosa succederà, che ambizione avrà la società. Non è sempre solo un problema economico».

Per questo serve un mercato da Milan, un numero nove da Milan. Per esempio Zirkzee?

«Sì, ma bisogna chiedersi prima di tutto quale Milan? Dipende se è un Milan che deve crescere insieme per arrivare alla vittoria o un Milan che deve vincere subito. Sicuramente dal numero 9 passano tutti i risultati di una squadra».

Si immagina un Milan formato 4-3-3 con Pulisic a destra, Rafael Leao a sinistra e Zirzkee al centro dell'attacco?

«Sarebbe un attacco che mi piace. Non serve solo l'esperienza. Io credo che la spavalderia del giovane sia molto importante e utile per accelerare un processo che ti porta poi a vincere».

A Leao gli si chiede di essere anche leader, caricarsi una volta per tutte la squadra sulle proprie spalle.

«Deve solo lavorare sulla continuità, il suo talento lo conosciamo tutti. Un leader lo si vede nello spogliatoio se lo è, non per forza in campo».

IL DIAVOLO PAGHERÀ LA CLAUSOLA

Il Milan stringe per Zirkzee Al Bologna 40 milioni

Joshua Orobosa Zirkzee sarà un attaccante del Milan. Gerry Cardinale ha deciso di pagare la clausola rescissoria di 40 milioni al Bologna. Non c'è più tempo da perdere. Il club di Via Aldo Rossi ha deciso di non fare trattative con il club di Saputo e pagare l'intero importo per liberare l'attaccante. Ora il club sta trattando con l'agente del giocatore per ridurre le commissioni, circa 15 milioni di euro, e trovare un accordo sull'ingaggio del giocatore. L'attaccante olandese accostato anche al Bayern Monaco, squadra in cui è cresciuto, vuole restare in Italia e il Milan è una squadra che gli piace. Un affare che potrebbe chiudersi già la prossima settimana. Un cartellino che il Milan spera di poter pagare ancora con i riscatti di Charles De Ketelaere e Alexis Saelemaekers. Ma Atalanta e Bologna non sono d'accordo, vogliono trattare i precedenti accordi. Il belga potrebbe restare a Bergamo per una ventina di milioni e non i 23 milioni pattuiti inizialmente. Stesso discorso per l'altro belga. Il Bologna vuole lo sconto rispetto ai 10 milioni iniziali.

L. Ucc.

ATTESA PER LA RISPOSTA DEL FRANCESE

Juve, pressing su Rabiot: offerta per il rinnovo Soulé piace in Germania

Timothy Ormezzano

La Juventus in pressing su Rabiot. Il ds Giuntoli vuole conoscere entro una settimana il futuro del francese in scadenza di contratto, a cui è stato proposto un biennale con opzione fino al 2027. L'ingaggio? 7,5 milioni annui, grazie ai benefici del Decreto Crescita. La sua conferma è una delle priorità di Motta, suo ex compagno ai tempi del Psg. Ma la Juve conta di ripartire anche da Bremer, monitorato dal Manchester United che però non ha il pass per la Champions: «Voglio fare la storia della Juve, ma ovviamente non si può mai dire mai – ha detto il brasiliano a Marca -. Mi piacerebbe provare un'esperienza in Inghilterra o in Spagna». Intanto, dopo 7 milioni in arrivo dal Cruzeiro per Kaio Jorge, per le cessioni di Huijsen e Soulé si guarda soprattutto in Germania: entrambi piacciono al Borussia Dortmund, l'argentino anche al Bayer Leverkusen. Ufficiale l'approdo alla Continassa di Pompilio, già braccio destro di Giuntoli che presto accoglierà anche Stefanelli e Sbravati.

I 26 AZZURRI PER GLI EUROPEI: MERET TERZO PORTIERE. CI SONO FAGIOLI E FOLORUNSHO

Italia, ecco la lista di Spalletti Fuori Provedel, Ricci e Orsolini

Fabrizio Ponciroli

Come promesso, Luciano Spalletti ha sciolte le riserve su chi farà parte della spedizione italiana per Euro 2024. La lista dei 26 Azzurri che rappresenteranno l'Italia in Germania è la seguente: Donnarumma (Paris Saint-Germain), Meret (Napoli) e Vicario (Tottenham); Bastoni (Inter), Bellanova (Torino), Buongiorno (Torino), Calafiori (Bologna), Cambiaso (Juventus), Darmian (Inter), Di Lorenzo (Napoli), Dimarco (Inter), Gatti (Juventus) e Mancini (Roma); Barella (Inter), Cristante (Roma), Fagioli (Juventus), Folorunsho (Hellas Verona), Frattesi (Inter), Jorginho (Arsenal) e Pellegrini (Roma); Chiesa (Juventus), El Shaarawy (Roma), Raspadori (Napoli), Retegui (Genoa), Scamacca (Atalanta) e Zaccagni (Lazio). Il Ct della Nazionale, nel ballottaggio tra i due portieri, Meret e Provedel, ha deciso di puntare sull'estremo difensore del Napoli, anche dopo aver saputo che l'infortunio patito recentemente non rappresenta un problema. Tagliato anche il centrocampista del Torino Ricci, a vantaggio di Fagioli. Infine, Orsolini, attaccante del Bologna, è uscito perdente nella corsa a tre con Zaccagni ed El Shaarawy. Nonostante l'infortunio, Barella è stato regolarmente convocato. Da evidenziare la decisione di Spalletti di portarsi in Germania ben 10 difensori. Il test di domenica contro l'Ucraina, l'ultimo prima della gara d'esordio a Euro 2024 contro l'Albania (15 giugno), servirà per avere le idee più chiare su chi avrà più chance di giocare titolare. In attacco, certo l'impiego di Scamacca, indicato da tutti come il centravanti su cui puntare maggiormente. Da capire, essendo Barella ai box, se sarà ancora Jorginho il playmaker di riferimento. Rispetto alla sfida con la Turchia, si attendono novità sugli esterni con Cambiaso che potrebbe cominciare dal primo minuto. Scelti i 26, ora c'è da cercare gli 11 titolari.

SOGNO AZZURRO

Paolini da urlo: è in finale a Parigi Trionfo anche nel doppio maschile

Al Roland Garros Jasmine batte Andreeva e sfiderà Swiatek

Daniele Petroselli

Sempre più incredibile Jasmine Paolini. L'azzurra infatti raggiunge la finale del Roland Garros dopo l'ennesima impresa, stavolta contro la 17enne russa Mirra Andreeva, superata per 6-3, 6-1. Con questa vittoria la tennista italiana da lunedì sarà sicuramente n.7 al mondo, raggiungendo nella ristretta cerchia di azzurre in finale di uno Slam l'amica e compagna di doppio Sara Errani (con la quale cercherà oggi la finale), ma anche Flavia Pennetta, Francesca Schiavone (queste due hanno anche vinto rispettivamente US Open e Roland Garros) e Roberta Vinci. «È stata una partita difficile, ha 17 anni lei e sta giocando benissimo, un mese fa mi ha battuto e mi sono detta che stavolta dovevo fare meglio - ha poi detto a caldo dopo il match l'azzurra -. Ero nervosa nel primo set ma palla dopo palla mi sono rilassata. So che è dura essere rilassata in partite del genere ma sono davvero felice di come è andata e di essere in finale. È stato un ricordo doloroso quello di Madrid con lei, volevo fare meglio e divertirmi e ha funzionato tutto. Sognare in grande? Certo, ho imparato negli ultimi anni che è la cosa più importante nello sport e nella vita». E sabato se la vedrà contro Iga Swiatek, che ha battuto Coco Gauff con il punteggio di 6-2, 6-4 e andrà in cerca del quarto successo al Roland Garros. Ma ad entrare nella storia è anche il doppio maschile composto da Simone Bolelli e Andrea Vavassori, che hanno conquistato la finale diventando la prima coppia italiana dal 1959 (anno della vittoria di Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola) a centrare questo traguardo nello Slam parigino. Battuti 7-5, 2-6, 6-2 dopo quasi due ore di gioco la coppia leader del ranking Bopanna/Ebden. A completare un'altra giornata perfetta per il tennis azzurro il giovane Lorenzo Carboni, che nel torneo juniores ha sconfitto la testa di serie numero 1 del tabellone, il giapponese Rei Sakamoto (vincitore degli Australian Open) con il punteggio di 4-6, 6-1, 6-4 volando in semifinale. E oggi tocca invece a Jannik Sinner, che in semifinale se la vedrà contro il suo grande rivale Carlos Alcaraz. Per festeggiare così al meglio il primo posto Atp appena raggiunto.

OGGI LE PRIME GARE

Atletica a Roma via agli Europei Domani Jacobs

Presentati al Coni gli Europei di atletica, che si svolgeranno a Roma da oggi fino al 12 giugno. Grandi ambizioni per capitan Tamberi: «Ho organizzato la mia preparazione per i Giochi, dove posso fare qualcosa di storico. Ma vi assicuro che anche qui punto a saltare tanto in alto». Mentre Jacobs promette:«Voglio scendere sotto i 10 secondi. Roma è la mia città, è qui che ho iniziato a credere nella mia medaglia olimpica e qui l'ho costruita». Domani la finale dei 100 metri.

D. Pet.

IL TORO TRATTA CON IL VENEZIA PER VANOLI

La Lazio verso Baroni dopo il rifiuto di Allegri Il Monza vira su Nesta

Simone Cesarei

Marco Baroni potrebbe essere il nuovo allenatore della Lazio. L'ex tecnico del Verona è in pole per sostituire Tudor, dimessosi dopo appena quattro mesi. L'accordo è già stato trovato ieri, con Baroni che firmerebbe un biennale con opzione per il terzo anno. Manca soltanto l'ultimo ok di Lotito. Stroncata sul nascere la suggestione Allegri, che ha detto no alla chiamata biancoceleste, e appare difficile anche un ritorno di Sarri. Dalla Francia avevano rilanciato un interesse biancoceleste per Conceicao, vicino al Marsiglia, ma le voci sembrano destinate a rimanere tali. Il Monza, che aveva cercato Baroni, ha virato su Alessandro Nesta. Il tecnico romano, pupillo di Galliani e reduce da un'ottima stagione alla Reggiana, raccoglierà l'eredità di Palladino, volato alla Fiorentina. Per l'ex difensore contratto di un anno con opzione per la stagione successiva. Continuano intanto le trattative tra Torino e Venezia per Paolo Vanoli, principale artefice della promozione dei veneti in Serie A e scelto da Cairo per succedere a Juric sulla panchina granata. In B la Cremonese conferma Stroppa, mentre Dionisi sarà il nuovo allenatore del Palermo.

VICINO L'ACCORDO PER IL PROLUNGAMENTO DEL TECNICO. IN USCITA ANCHE CARBONI

Inter, ecco il rinnovo di Inzaghi Ora l'assalto a Gudmundsson

La Fiorentina su Arnautovic. La sua cessione libera l'islandese

Alessio Agnelli

Inter... all'attacco: con Arnautovic e Carboni out assalto a Gudmundsson, la priorità di Inzaghi. E l'argomento clou nel summit di mercato, rinviato all'inizio della prossima settimana per l'assenza di Piero Ausilio (insignito a Soriano nel Cimino del Premio Calabrese), tra tecnico e dirigenza. Nella sede di Viale Liberazione, ieri pomeriggio, si è visto solo Tullio Tinti, il manager dell'allenatore dell'Inter, che ha iniziato a trattare con Beppe Marotta per prolungamento (fino al 2026 con opzione o 2027) e cifre (6,5 di base fissa, ancora da definire i bonus) del nuovo contratto di Simone Inzaghi. «All'Inter fino al 2037, va bene?» ha scherzato l'agente all'uscita. «L'incontro è stato positivo, siamo all'inizio, ma c'è buona volontà da parte di tutti». Con ottime chance di fumata bianca, in tempi brevi, a chiudere la pratica e ad aprire il file mercato, l'argomento che più interessa ad Inzaghi e che ha fatto registrare già due buone notizie sul fronte Arnautovic, restato a cambiar maglia (e a liberare un posto in rosa a Gudmundsson), ma sondato negli ultimi giorni da Galatasaray e Fiorentina. I turchi si sono fatti vivi mercoledì tramite George Gardi, intermediario internazionale e uomo di fiducia del presidente del Cimbom, a caccia di una possibile alternativa ad Icardi, in partenza. Da parte della Viola, invece, una doppia richiesta di informazioni su Arnautovic e Valentin Carboni, il primo al vaglio del neoallenatore Palladino, il 2° un pupillo dell'ex Monza, che lo ha lanciato al Brianteo e lo rivorrebbe anche al Franchi. Sui 30 milioni (a gennaio la Fiorentina si spinse fino a 20) il prezzo del figlio d'arte, per Arnautovic una valutazione di 8 (quanto investito per il riscatto dal Bologna), ma trattabili anche a costo di minusvalenze, pur di sbloccare il mercato in entrata. Ossia Albert Gudmundsson, punta tuttofare, 35/40 di valutazione, grazie all'incasso per Carboni e alla casella vacante dell'austriaco. E, in più, una quinta punta low cost (idea Pinamonti in prestito) a completare con Lautaro, Thuram e Taremi, ieri Mvp in Iran-Hong Kong (4-2) con 3 reti e un assist.

Inviateci le vostre email per info e segnalazioni
leggomilano@leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO

Domenica alle 11.30 al Parco di Monza torna la sfida podisfica per umani e cani "Strabassotti": 3 chilometri con i propri amici bassotti. Organizza l'associazione Cuor di pelo. Info cuordipelo.it

ULTIMA CAMPANELLA

Fine scuola con scherzi e spray al peperoncino

Ai professionali Marelli e Oriani la nube urticante ha colpito oltre 40 persone

Lorena Loiacono

Non solo gavettoni e farina. L'ultimo giorno di scuola termina al pronto soccorso per colpa dello spray al peperoncino. Ieri sono iniziati i festeggiamenti nelle varie scuole milanesi per l'ultima campanella e per l'avvio delle vacanze. In tutto, chiuderanno i battenti 162 scuole dalla materna agli istituti superiori. Il calendario regionale prevede il termine delle lezioni domani 8 giugno ma, complici le elezioni europee, molti istituti sedi di seggio elettorale hanno chiuso ieri e altre lo faranno oggi, se il sabato non è previsto nell'orario settimanale. E così ieri molti studenti si sono lanciati nei festeggiamenti come accaduto allo storico liceo Parini con il lancio di gavettoni e farina che fa da apripista per tanti altri allievi pronti alle scorribande. Ma qualcuno ha davvero esagerato, mettendo in pericolo i compagni e i docenti. È stata infatti una mattinata davvero indimenticabile per i ragazzi di due istituti professionali dove alcuni loro compagni, mettendo da parte i gavettoni, hanno avuto la pessima idea di festeggiare con lo spray urticante mettendo a rischio la salute di allievi e professori e per cui si è reso necessario l'intervento dei medici. A decine sono finiti poi in ospedale per intossicazione. Tutto è accaduto in due istituti professionali diversi, ma a pochi minuti di distanza. Il primo allarme è scattato alle 10.30 in via Ugo Pisa 5, all'IIS Oriani-Mazzini; e il secondo alle 11 nella scuola di via Livigno 11, l'IIS Ercole Marelli. Dopo i primi sintomi riscontrati tra i ragazzi sono stati allertati ambulanza, carabinieri e vigili del fuoco. In via Pisa sono intervenute tre squadre con due ambulanze e un'automedica: nove persone presentavano sintomi da intossicazione tra cui 5 giovani tra i 17 e i 18 anni e 4 adulti tra i 33 e i 64 anni. Ma è stata portata in ospedale solo una ragazza, di 17 anni. Nell'istituto di via Livigno invece la situazione è stata più complicata: sono dovuti intervenire ben cinque ambulanze e un pulmino di Areu per soccorrere 30 ragazzi con sintomi da intossicazione e, tra questi, 23 sono stati portati in ospedale per l'irritazione alle vie aeree: 4 ragazzi sono stati portati all'ospedale Buzzi, 3 al San Carlo, 4 al Fatebenefratelli, 3 al De Marchi, 3 al San Paolo e 6 al Niguarda. Un brutto modo per iniziare le vacanze.

Il rientro in classe è previsto per il 12 settembre.

In alto l'Istituto Marelli di via Livigno, qui sopra liceali del Parini

VENTISETTE COLPI: 10 IN CELLA

Banda truffava anziani col trucco del bancomat

Salvatore Garzillo

Era questione di secondi. Agganciavano anziani agli sportelli bancomat, attendevano il momento esatto in cui la macchina stava per consegnare i contanti e a quel punto usavano un diversivo: «Scusi, le sono cadute delle monete». Poche banconote, a volte semplicemente qualche spicciolo, sufficiente per distrarre la vittima mentre il complice prendeva i soldi appena usciti dalla bocchetta. Infine la fuga, contro la quale i pensionati non potevano competere.

Con questo sistema un gruppo di dieci sudamericani dai 21 ai 60 anni (8 uomini e 2 donne) è riuscito a truffare decine di anziani tra Lombardia e Piemonte. I carabinieri della compagnia di Rho, guidati da Daniela Nuzzo e Francesco Mattei, sono partiti a indagare a febbraio, dopo la denuncia di un'anziana. Dopo un complesso lavoro di verifica su telecamere, celle telefoniche e pedinamenti, hanno ricostruito e contestato 27 colpi tra Milano, Lecco, Monza e altre città piemontesi. L'8 maggio i militari sono riusciti ad arrestare in flagranza 3 componenti della banda mentre scappavano in zona Lorenteggio, li hanno fermati con 500 euro appena prelevati da un pensionato. Al momento dell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare altri quattro erano già in carcere per altre ragioni. Hanno comunque tutti precedenti per reati contro il patrimonio. In una giornata riuscivano anche a mettere a segno un paio di colpi, i ruoli erano intercambiabili, segno anche di una organizzazione orizzontale, senza un vero capo in cima.

KO GARBAGNATE, RHO, BOLLATE

Asst Rhodense, attacco hacker Rimandate operazioni e visite

Attacco hacker all'Asst Rhodense. Stop a operazioni non urgenti e a visite negli ospedali di Garbagnate, Bollate e Rho. Ieri notte la rete informatica ha subito un pesante attacco con tanto di richiesta di denaro e per tutta la giornata i tecnici sono stati al lavoro: i tempi di ripristino non prevedibili. Garantiti «i servizi essenziali» e organizzati servizi di accoglienza degli utenti. La Regione ha coinvolto i tecnici di Aria che hanno attivato la task force regionale di cyber security.

DA NON PERDERE

PARCO TITTONI DESIO

OMAR PEDRINI

Omar Pedrini, una delle penne più influenti del panorama cantautorale italiano, sta festeggiando i suoi 35 anni di carriera con un tour che questa sera tocca l'estate del Parco Tittoni a Desio. È l'ultimo tour rock dell'artista bresciano: quindi occasione speciale per ascoltare con il meglio della sua carriera, dai Timoria a oggi. Il 7 giugno.

Via Lampugnani, 62. Desio. Ore 22. Biglietto 18 euro

CENTRALE DELL'ACQUA

SCIENZA, TIMIDEZZA E MUSICA

Scienza, timidezza e musica. Giornata particolare alla rassegna Milanesiana, oggi ospitata alla Centrale dell'Acqua MMl. La giornalista Eliana Liotta e il matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi si confrontano sul tema "Timidezza e scienza". A seguire il chitarrista e cpmpositore Renato Caruso in concerto con alcuni brani del nuovo album e del suo repertorio. Il 7 giugno.

Piazza Diocleziano, 5. Dalle ore 18. Ingresso libero

PARTY LIKE A DEEJAY

Da Angelina a Diodato: le stelle pop al Sempione

Musica, sport, Gialappa's e i personaggi della radio a ingresso libero

Ferruccio Gattuso

Primavera e estate portano a Milano la solita fame di musica: non poteva mancare Radio Deejay con la sua festa *Party like a Deejay*, che alle note aggiunge tante parole. Domani e domenica l'Arco della Pace al Parco Sempione e il Cortile delle Armi al Castello Sforzesco si trasformano in una doppia piazza da concerti. È stasera una chicca come anteprima, sempre al Cortile delle Armi, con la puntata di Tintoria (il seguitissimo podcast di Daniele Tinti e Stefano Rapone)in versione all'aperto, già tutto esaurito, con ospite speciale il duo Marco Santin e Gherarducci, meglio noti come la Gialappa's Band.

Nello stesso spazio domani, dalle 10 fino alle 18.45, sarà possibile per il pubblico e i fan incontrare agli Speakers' Corner le "voci" più amate di Radio Deejay, da Linus e Nicola Savino al Trio Medusa, da Alessandro Cattelan a La Pina, fino a Fabio Volo e Diego Passoni. Nella due giorni Parco Sempione ospiterà incontri, djset, eventi sportivi come tornei di basket e corsi di fitness, oltre ai laboratori "Family & Kids". La musica live si prende invece l'Arco della Pace domani e il parterre offre una folla di artisti: sabato 8 (già sold out) si attendono Alfa, la vincitrice di Sanremo Angelina Mango, Emma, Gaia, Gazzelle, Geolier, Ghali, Irama, Mahmood, Rose Villain e Tananai, mentre domenica va in scena la "Dance Night" di Radio m20 con djset e live di Albertino, Artciolo 31, Bob Sinclair, Cosmo e Tananani, e poi Rhove, Kungs e tanti altri.

Domenica al Castello secondo grande live, con protagonisti (dalle ore 16 alle 19) nomi come Colapesce Dimartino, Diodato, Jack Savoretti, Joan Thiele, Lucio Corsi, Tiromancino, Vasco Brondi. Infine, la collinetta della Biblioteca del Parco, ospiterà quest'anno Casa Deejay con gli speaker della radio impegnati domani nei loro programmi fin dalle ore 11.

● Dal 7 al 9 giugno. Info per ingresso gratuito o a pagamento a partylikeadeejay.deejay.it.

OGGI FESTA PER 45 ANNI

Happy Birthday, Anteo!

Oggi il cinema Anteo compie 45 anni. Tanti ospiti, proiezioni e appuntamenti speciali. Valeria Golino presenta L'arte della gioia, Thomas Cailey, regista dell'acclamato The Animal Kingdom, Gianluca Vassallo con Il posto, proiezione di Kinds of Kindness, di Yorgos Lanthimos. Spazio alla musica con un dj set dalle 18. E poi la rassegna "aristoPETS" a chi vorrebbe andare al cinema con Fido o Micio. Il 7 giugno.

Via Milazzo dalle 15. Info sul sito spaziocinema.info

La Scala è come un film: colonne sonore in Duomo

Domenica in piazza concerto gratuito della Filarmonica diretta da Riccardo Chailly

Le note si alzeranno alte nel cielo sopra piazza Duomo, per i milanesi sarà un privilegio dal vivo ascoltarle, per tutti gli altri italiani c'è Rai 5 e Radio 3, che manderanno in onda il Concerto per Milano in diretta domenica sera.

La piazza sotto la Madonnina è pronta, il maestro Riccardo Chailly e la Filarmonica della Scala, una delle orchestre simbolo della città, altrettanto. È la dodicesima edizione per questo evento a ingresso libero, ormai divenuto tradizionale (undici volte con la Scala diretta dalla bacchetta di Chailly). Questa volta, sul palco i riflettori saranno anche per un solista d'eccezione come il violinista austriaco Emmanuel Tjeknavorian che, a soli 29 anni, ha da poco accettato la direzione d'orchestra dell'Orchestra Sinfonica di Milano. Chailly era stato di parola alla presentazione della nuova stagione scaligera: «Gli enti musicali cittadini devono collaborare tra loro». Detto, fatto. Il repertorio ha il sapore dei sogni cinematografici, con omaggi a Francis Ford Coppola a Luchino Visconti, da Steven Spielberg Federico Fellini.

In programma brani come *Lollapalooza* di John Adams alla suite per violino e orchestra *Le bouf sur le Toit* di Darius Milhaud (pensata per il cinema), a composizioni di Nino Rota (da *Il Gattopardo*) e John Williams (da *E.T.* a *Indiana Jones*) fino al tema di *Schindler's List*, monito contro tutte le guerre.

«Un concerto irrinunciabile e un'occasione per vivere emozioni straordinarie», ha promesso l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi. «E divertente», ha chiosato Chailly.

● Il 9 giugno. Piazza Duomo. Ore 21.30. Ingresso gratuito.

(F.Gat.)

Alla scoperta della danza con "Quasi solo"

"Quasi solo" è la quinta edizione della rassegna di danza contemporanea che torna alla Fabbrica del Vaaore per i quattro sabati di giugno. Si parte domani con i coreografi Aldo Rendina in "Swan" (foto) e Federica Tardito in "Sonja".

L'8 giugno. Via Procaccini, 4. Biglietti 16-8 euro.